

Poi le facezie e le risa fecero luogo a' più gravi e serii discorsi sui pericoli dell'ora tarda e delle strade; e le belle incominciavano a tremare, poichè dentro erano appunto due belle. La quale parola non avete già a prendere in tutta l'ampiezza del suo significato: tutte le donne son belle, come tutti i letterati sono chiarissimi, e tutti i dogi erano serenissimi, anche quand'erano irati. Son forme di dire, concessioni oratorie per maggior eleganza di discorso. Le belle della diligenza cominciavano dunque già a sognare aggressioni e assassinii; se non che questi lugubri discorsi conciliarono di nuovo il sonno al professore, ed io non so troppo innanzi di quella conversazione. Questo certo potei risapere, che uno de' viaggiatori, persona di forse venticinque in trent'anni, entrò in tanta compassione della paura d'una delle belle viaggiatrici, che non ebbe più cuore di lasciarla sola com'era venuta in carrozza, e si contentò di perdere il posto che aveva per Brescia per rimaner qui a tenerle buona compagnia a Verona. Ecco un prode cavaliere.

Di qui a tutt'agio io pure vi scrivo dopo aver visitato l'orto de' semplici, l'Arena, le tombe degli Scaligeri, e mangiato buon numero di *papparele*. Imperciocchè non voglio che già crediate, che per essere in diligenza, uno viaggi come fos-